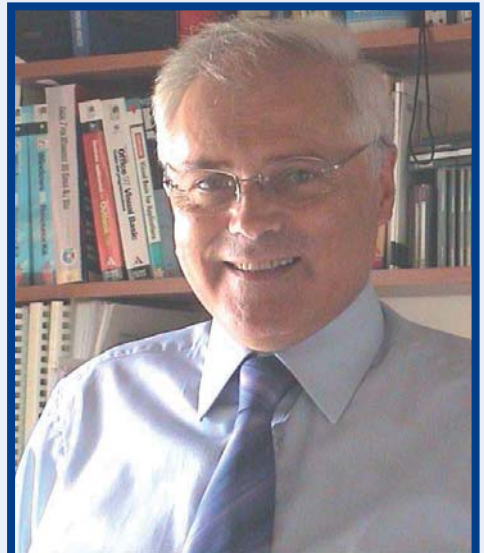


Consulenza & prodotti

Previdenza complementare formula Ras

*Una rete di specialisti
dedicata a imprenditori e dipendenti.
Fondi pensione e Piani individuali
senza caricamenti*



Gian Carlo Biagini,
direttore dell'Area Previdenza
e Convenzioni del gruppo Ras.

La scadenza del 30 giugno è ormai prossima. Entro quella data i lavoratori dipendenti potranno scegliere se destinare il loro Tfr, il trattamento di fine rapporto, alla previdenza complementare, oppure lasciarlo in azienda. Ma il tema della previdenza complementare non riguarda solo i dipendenti, ma anche le altre categorie di lavoratori; che, tanto più se giovani, hanno la necessità di integrare la futura pensione. Ne parliamo con Gian Carlo Biagini, direttore dell'Area Previdenza e Convenzioni del Gruppo Ras.

1 **GLI ITALIANI NON SEMBRANO DEL TUTTO CONSAPEVOLI DELLA NECESSITÀ DI RICORRERE ALLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE. PERCHÉ SECONDO LEI È UTILE, SE NON INDISPENSABILE?**

In primis a causa dell'invecchiamento della popolazione: viviamo più a lungo, aumenta il numero dei pensionati, mentre resta costante quello delle persone attive nel lavoro, cioè della fascia d'età compresa fra il 18 e i 64 anni. Ciò significa che l'in-

cidenza dei pensionati sul totale della popolazione, che è oggi pari al 32%, è destinata a salire fino al 43% nel 2025.

La seconda motivazione sta nell'evoluzione del sistema previdenziale pubblico italiano. Prima della riforma Dini la pensione era in media pari all'80% dell'ultimo stipendio. Per i nuovi immessi nel mercato del lavoro non arriverà al 50%. E quando si parla di redditi lordi di 18-20 mila euro all'anno, o di lavoratori con contratti "post legge Biagi", e quindi di precari, la situazione pensionistica diventa critica.

Il bisogno di previdenza complementare è implicito in questi dati.

2 **ESISTONO TRE FORME DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE: FONDI NEGOZIALI, FONDI APERTI E PRODOTTI ASSICURATIVI, I COSIDDETTI PIP - PIANI PREVIDENZIALI INDIVIDUALI. QUALI SONO I VANTAGGI COMPETITIVI DI QUESTI ULTIMI?**

La forte personalizzazione che possono offrire. I prodotti assicurativi possono contenere garanzie che servono a risolvere problemi della famiglia. Per esempio, per la pensione di reversibilità dell'Inps oc-

corre avere 20 anni di contributi: chi ha iniziato a lavorare a 18 anni, non ha diritto alla reversibilità fino a quando ne ha 38. Se muore alla sua famiglia non va nulla. Il prodotto assicurativo può coprire questo tipo di garanzie, a costi estremamente contenuti.

Il Pip comunque, per nostra scelta di campo, non è dedicato alla raccolta del trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti, ai quali abbiamo riservato il fondo pensione aperto, ma ai lavoratori autonomi e ai liberi professionisti.

3 **IL GRUPPO RAS HA CREATO UNA RETE DEDICATA ALLA CONSULENZA PREVIDENZIALE PER DARE INFORMAZIONI E CHIARIMENTI AGLI IMPRENDITORI E AI LORO DIPENDENTI. COME È ORGANIZZATA E COME LAVORA?**

Sono una cinquantina di specialisti di vari livelli che rappresentano innanzitutto un punto di riferimento per le nostre reti di agenti e promotori che non avrebbero potuto, in così poco tempo, diventare esperti di previdenza senza un aiuto. E hanno il compito di avviare le trattative incontrando il datore di lavoro, il sindacato, i lavoratori stessi in as-

Trend demografici



Fonte: Global Insight

• Invecchiamento della popolazione determinato da **calo della natalità e innalzamento dell'aspettativa di vita** (~76 anni nel 2005 e ~81 anni nel 2025)

• I pensionati saranno il **segmento a più rapida crescita** nei prossimi 20 anni

semblee o comunque in incontri collettivi, e infine di raccogliere le adesioni. Il loro lavoro è partito in marzo, perché fino ad allora non è stato chiaro il quadro normativo, e da allora sono stati in poco più di 1.500 aziende, per un totale di 150/200 mila lavoratori dipendenti.

È un lavoro faticoso perché, a parte una fascia di operai "evoluti", ai quali sono sufficienti poche informazioni per decidere come utilizzare il loro Tfr, con gli altri occorre partire dall'inizio, spiegando come è strutturata la retribuzione, cos'è il Tfr, e così via. È stato necessario creare esperti capaci di tradurre le leggi nel linguaggio di tutti i giorni, che tutti possono capire. È capitato per esempio di spiegare a un gruppo di muratori che, anche se sono pagati a ore, anche loro hanno diritto al Tfr.

4 QUALI SONO STATI FINORA I RISULTATI?

Pochi hanno già deciso come utilizzare il loro Tfr. La fascia più ampia sembra orientata a lasciarlo in azienda per avere più tempo per decidere. Ma per noi il business non è soltanto la previdenza. È una strada per entrare in contatto con una fascia di pubblica nuova,

alla quale offrire nostri prodotti, dalle polizze auto a quelle per la casa, che a loro sono offerti a condizione di favore, e che possono pagare direttamente con trattute in busta paga.

5 TORNANDO AI PIP, C'È UNA CERTA DIFFIDENZA VERSO QUESTI PRODOTTI, CHE VENGONO GENERALMENTE RITENUTI TROPPO CARI...

È vero, questa diffidenza esiste. Ma per quanto ci riguarda siamo i primi a offrire un Pip senza caricamenti. Certo, così è più difficile remunerare la rete. Ma quello che volevamo era offrire un prodotto con costi trasparenti e quindi con la sola commissione di gestione: chi versa mille euro sa che mille euro saranno investiti e che sarà prelevato solo il costo di gestione sui rendimenti dei singoli fondi.

Il fondo aperto ha una struttura di costi analoga. Abbiamo abbassato i costi rispetto al 2000, quando il mercato era molto piccolo. Ora non è previsto nessun caricamento e i soli oneri sono quelli di gestione.

Si tratta comunque di prodotti perfettibili. Entro la fine dell'anno proporremo prodotti con garanzie assicurative, oltre a mettere a punto il modo di approcciare le aziende.

La nuova gamma di prodotti previdenziali del Gruppo Ras è caratterizzata dalla trasparenza dei costi, che non prevedono nessun caricamento né al momento dell'adesione, né sui versamenti successivi. Le linee di investimento sono personalizzate in funzione del profilo di rischio del cliente che può comunque modificare in seguito le sue scelte di investimento. Con la stessa flessibilità è possibile decidere quanto e quando versare.

■ Il fondo pensione: Previras

Previras è un fondo aperto "a contribuzione definita": l'ammontare delle prestazioni dipende cioè dall'entità dei versamenti effettuati e dai risultati della gestione finanziaria. I versamenti possono essere ripartiti nelle quattro linee di investimento investimento previste: Azionaria Internazionale, Bilanciata, Obbligazionaria con garanzia di restituzione del capitale e Obbligazionaria con garanzia di rendimento minimo (2%).

Dopo il primo anno sarà sempre possibile trasferire gratuitamente la propria posizione da una linea di investimento all'altra.

■ Il piano pensionistico individuale: Sistema previdenza

Sistema Previdenzaa è il piano individuale pensionistico per i lavoratori autonomi e i liberi professionisti. È caratterizzato dall'assenza di costi in fase di adesione e su tutti i versamenti. Questo consente di investire il 100% delle somme versate, massimizzando la resa dell'investimento.

Tre nuovi fondi interni (Formula Moderata, Equilibrata e Attiva) hanno l'obiettivo di conseguire rendimenti positivi indipendentemente dall'andamento dei mercati finanziari.

La sicurezza dell'investimento è affidata alla nuova gestione interna separata, formula sicura che prevede un rendimento minimo garantito dell'1,5% annuo al momento dell'erogazione della prestazione. Il capitale partecipa ai rendimenti ottenuti dalla gestione interna separata Formula Sicura, che vengono acquisiti per sempre.

■ Il fondo pensione europeo: Allianz European Pension

Allianz European Pension è il primo fondo pensione ideato per i lavoratori di multinazionali. Può "seguire" il lavoratore dalla Germania alla Francia, all'Italia o altri Paesi europei dove si trasferisca nel corso della sua vita lavorativa. Offre soluzioni previdenziali uniformi, rendicontazione e reportistica standard per i lavoratori e le aziende in tutti i Paesi, e identiche strategie di investimento, facendo leva anche sulle economie di scopo. Consente di utilizzare un unico veicolo pensionistico, adattato alle specifiche nazionali in attesa di un'armonizzazione del quadro legislativo e fiscale e a livello europeo.